

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)
CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE**

COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
RODANO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20090** – **Vimodrone (MI)**
Telefono 0225077210-278-312 Telefono 0295440252– Fax 02/2500316
Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**
E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**
Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

**VERBALE OPERAZIONI DI GARA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE ASILI NIDO COMUNALI E TEMPO PER LE FAMIGLIE “FULL
SERVICE” E SERVIZI CORRELATI CIG: 7944276FEE**

In data 29 luglio 2019 ore 10.00 in Vimodrone, presso l’ufficio Suap del Comune di Vimodrone Comune di Vimodrone si è riunito il seggio di gara, composto dalla Responsabile dell’ufficio comune operante come CUC, dott.ssa Chiara Alessandra Gregorini, che lo presiede in qualità di Autorità di gara, assistita da due testimoni noti e idonei, Daniela Stabile e Claudia Iulianelli, istruttori del Settore Contratti e Affari legali del Comune di Vimodrone per presiedere la seduta pubblica inerente la procedura aperta di cui sopra.

Alla seduta pubblica risulta presente la Sig.ra Enrica Ranci Ortigosa in rappresentanza di Koine soc. coop.

L’autorità di gara dà atto che entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta una sola offerta come di seguito indicato:

<u>NUMERO PROTOCOLLO</u>	<u>FORNITORE</u>	<u>MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE</u>	<u>DATA</u>
<u>INFORMATICO</u>			
1564063258873	KOINE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS 04124560154	Forma singola	giovedì 25 luglio 2019 16.00.58 CEST

Si procede alla verifica della firma digitale, attraverso la funzionalità automatica del sistema Sintel, a seguito del quale il sistema dà esito positivo.

Si procede quindi all’apertura delle buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa dell’offerente, per la verifica del loro contenuto e l’esame della documentazione amministrativa presentata a corredo dell’offerta, dando atto che come peraltro indicato negli atti di gara nell’ambito di detta verifica, ai fini del rispetto dei principi di economicità/celerità del procedimento, non si procederà ad esaminare, se non strettamente necessario, eventuale documentazione sovrabbondante e ulteriore rispetto a quanto espressamente richiesto, presentata dagli offerenti.

Nell’ambito di dette operazioni si dà atto che il concorrente ha presentato la documentazione amministrativa conforme agli atti di gara e pertanto l’autorità di gara dichiara che il concorrente Koine’ Cooperativa Sociale Onlus è ammesso alla successiva fase di gara.

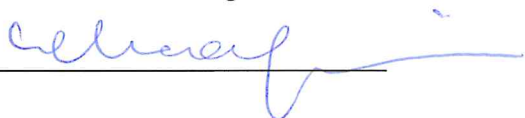
A seguito dell'avvenuta nomina e costituzione della commissione giudicatrice di gara, giusta determinazione R.G. n. 474 del 29/07/2019, si procede allo sblocco della busta contenente l'offerta tecnica, si verifica il contenuto della stessa ed alla consegna alla commissione giudicatrice di gara per l'esame della stessa.

La seduta si chiude alle ore 10.30

Del che si redige il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto

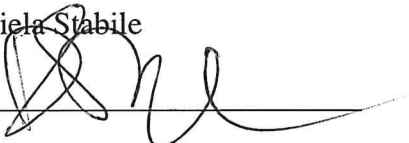
Il Presidente del Seggio di gara

Dott.ssa Chiara Gregorini



I testimoni

Daniela Stabile

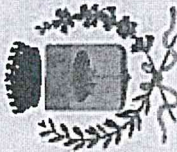


Claudia Iulianelli

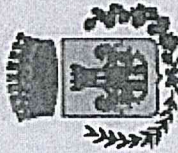


CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

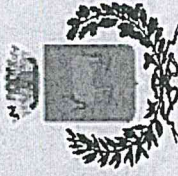
COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
RODANO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 0295440252 – Fax 02/2500316

Pec: comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

E-mail: cuc@comune.vimodrone.milano.it

Codice identificativo univoco fatturazione: BHK9ZK

PROCESSO VERBALE

della valutazione delle offerte tecniche relative all'affidamento dell'appalto del servizio di gestione degli asili nido comunali e tempo per le famiglie "full service" e servizi correlati – CIG 7944276FEE

L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno 30 (trenta) del mese di luglio in Vimodrone presso la sede Comunale di Vimodrone sede CUC presso la stanza 6 si è riunita la Commissione giudicatrice, composta dalla D.ssa Annalisa Schiavello, Presidente della Commissione, dai Commissari Raffaella Riva e Sara Tollo. E' nominato segretario verbalizzante la Sig.ra Stabile Daniela.

La Commissione prende atto che l'offerta tecnica da valutare è numero una (1) e segnatamente proveniente dal seguente offerente: KOINE' soc. coop. nel seguito del presente atto per brevità anche "Koine".

La Commissione, preliminarmente, procede ad analizzare i criteri di valutazione, contenuti nel disciplinare di gara, mediante i quali si dovrà valutare la qualità delle offerte tecniche e conseguentemente attribuire il punteggio massimo previsto, pari a 95 punti su 100".

Successivamente, la Commissione procede a leggere e ad analizzare l'offerta tecnica dell'offerente, chiedendo alla Stazione appaltante che venga effettuata copia delle offerte tecniche.

Una volta terminata la lettura e analisi generale dell'offerta tecnica dell'offerente, la Commissione procede con la valutazione dell'offerta tecnica relativamente ai criteri di valutazione previsti di natura "discrezionale": A.1, A.2, B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.7, C.1, C.2, C.3, C.4, C.5, D.1, E.1, E.2, F.1, G.1, H.1, come risulta dallo schema sotto indicato.

La Commissione, terminata l'analisi delle offerte tecniche con riferimento a tutti i criteri e sub criteri previsti nel capitolato d'oneri, procede ad un controllo e riepilogo generale e procede a calcolare la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti della Commissione per ogni criterio e sub criterio che prevede un punteggio discrezionale. La Commissione procede poi a moltiplicare tale media per il punteggio massimo disponibile per ogni criterio o sub criterio. L'esito risulta il seguente:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	Punteggio Max attribuibile	<u>Schiavello</u>	<u>Riva</u>	<u>Troilo</u>	Media coefficienti	Punti assegnati	Commento valutazione
A. Progetto pedagogico dei servizi alla prima infanzia (asili nido e tempo per le famiglie)	5	Ottimo 1	Ottimo 1	Ottimo 1	1	5	L'elemento risulta esposto in modo chiaro e coerente, l'indirizzo pedagogico è in linea con le finalità e gli obiettivi specifici in relazione ai bambini, alle famiglie e alla comunità-territorio.
	5	Ottimo 1	Ottimo 1	Ottimo 1	1	5	L'argomento risulta ottimale. La metodologia viene descritta in modo puntuale, nello specifico è partecipata in ogni fase, definita nei ruoli e supportata da diversi strumenti operativi.
B. Merito tecnico organizzativo/affidabilità dei servizi alla prima infanzia (asili nido e tempo per le famiglie)	6	Ottimo 1	Ottimo 1	Ottimo 1	1	6	L'elemento organizzativo risulta molto articolato e complesso con la presenza di tecnici qualificati a supporto del servizio alla prima infanzia. Il monte ore viene puntualmente indicato per ciascuna figura ed è continuativa la consulenza con professionisti esterni.
	2	Buono 0,80	Buono 0,80	Buono 0,80	0,80	1,60	Il punto è trattato in maniera ottimale. La qualità del servizio erogato è garantita dall'individuazione di due figure di coordinamento: coordinatrice e responsabile pedagogica; per entrambe le risorse sono dettagliate

										in modo preciso e puntuale sia le mansioni che le attività nella loro connessione tra personale interno ed esterno alla Cooperativa, tra servizi e nei rapporti con la stazione appaltante. Manca il monte ore delle educatrici e delle ausiliarie e il rapporto numerico educativo, nonché il piano dei turni settimanale e mensile del personale.
										L'argomento è sviluppato in maniera approfondita, vengono dettagliate con chiarezza e accuratezza tutte le strategie per contenere il turn-over del personale (attenzione alla motivazione, alla crescita personale e alla conciliazione dei tempi di vita/lavoro), nella descrizione della selezione del personale (valutate le conoscenze tecniche e professionali, umane e relazionali e tutoraggio nei primi 30/60 giorni) e nella gestione delle sostituzioni (modelli operativi concreti e fattibili).
										L'elemento è valutato ottimamente, si prevedono derrate biologiche, DOP, IGP, a km0, da Mercato equo e solidale, in linea con i criteri ambientali minimi (CAM). La Cooperativa descrive in modo chiaro tutte le fasi di gestione del servizio di ristorazione includendo un piano dei Menù e ponendo attenzione alle diete speciali ed etico-religiose, comunque personalizzate.
										L'elemento è espresso in modo chiaro, ma non dettagliato con accuratezza. Vengono rispettati i CAM.
										L'enunciato è trattato in maniera esaustiva, nello spettro delle sue necessità vengono elencate le

	manutenzioni	2	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	2	1 Ottimo	1 Ottimo	2	attività manutentive suddivise per tipologia, descritti i raccordi con l'Ufficio Tecnico comunale, schematizzati registro e piano di manutenzioni.
	B.7 Formazione: piano formativo annuale, criteri di scelta dei temi e delle modalità di erogazione	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	6	1 Ottimo	1 Ottimo	6	Il piano formativo è dettagliato nella sua articolazione per anno educativo e coerente con l'impianto pedagogico, puntuale nella descrizione anche degli attori coinvolti, attuale negli argomenti trattati rispetto ai problemi emergenti. Emerge che la stesura del piano formativo triennale è il risultato del pensiero di un percorso che si sviluppa in modo partecipato e in cui ogni attore è coinvolto attivamente, sia a livello di programmazione che nella valutazione. Su alcuni temi, particolarmente rilevanti, la formazione è estesa a tutto il personale.
C. Qualità del progetto educativo del nido d'infanzia	C.1 Organizzazione dei gruppi di bambini e ruolo dell'educatrice	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	6	1 Ottimo	1 Ottimo	6	L'elemento è coerente con l'impianto pedagogico, sono ben suddivisi gli interventi nelle diverse fasce d'età, ben descritti i ruoli delle educatrici, dell'educatrice prevalente, l'organizzazione in gruppi anche eterogenei e la documentazione di tutto il percorso di ogni singolo bambino al nido.
	C.2 Organizzazione degli spazi interni ed esterni	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	6	1 Ottimo	1 Ottimo	6	L'enunciato è descritto dettagliatamente individuando spazi e materiali in coerenza con il progetto educativo e l'impianto pedagogico. Ogni spazio, interno ed esterno, è pensato avendo presenti gli obiettivi educativi e pedagogici da raggiungere, in modo anche da scandire le diverse fasi della giornata e tenendo presente la piacevolezza degli ambienti, accoglienti e ordinati, in modo da configurare lo spazio come veicolo di valori e di

									apprendimenti. Apprezzabile lo spazio che accoglie la famiglia del bambino.
	C.3 Organizzazione della giornata educativa: momenti di cura, proposte di gioco e percorsi di esperienze	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	6 L'elemento è caratterizzato dalla flessibilità dei tempi che garantisce la risposta ai bisogni delle famiglie e alle necessità dei bambini; dalla prevedibilità che rassicura attraverso la routine e scandisce i ritmi dei bambini; dall'accompagnamento in ogni momento della giornata del bambino e della sua famiglia; dell'attenzione a tutti i momenti di routine. Cura particolare viene posta ai momenti di maggiore stress quali il momento del congedo dalla famiglia, la nanna, il pasto e l'igiene, a titolo esemplificativo. Le attività proposte si fondano sull'apprendimento esperienziale e sulla promozione delle autonomie personali e relazionali e sullo sviluppo delle competenze emotive.
	C.4 Organizzazione dell'ambientamento	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	6 L'organizzazione dell'ambientamento è in linea con l'impianto pedagogico e la metodologia descritta. In questa accoglienza al nido l'agente è l'educatrice prevalente che accompagna la famiglia in tutte le fasi dell'ambientamento dalla presentazione dell'equipe allargata, alla conclusione del percorso. In questa fase delicata viene creata un'alleanza educativa tra servizio e famiglia valorizzando la relazione di fiducia, offrendo uno spazio concreto per mettere in parola l'emotività anche attraverso il confronto tra genitori.
	C.5 Il rapporto con la famiglia: modalità di coinvolgimento quali	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	6 L'argomento concretizza l'aspetto teorico trattato in precedenza in merito all'importanza e alla competenza della famiglia (anche allargata) e del suo coinvolgimento.

	presupposti per l'alleanza educativa al nido d'infanzia								Nello specifico il dettaglio delle numerose attività proposte risulta interessante, fattibile, partecipato, socializzante, integrante e aderente ai principi di inclusione, aggregazione e diritti dei bambini.
D. Qualità del progetto educativo del servizio Tempo per le famiglie e gruppo gioco	D.1 Progetto educativo: organizzazione dei gruppi, spazi, tempi, rapporti con le famiglie, ambientamento	10	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	L'articolazione del punto Tempo per le famiglie è precisa, scandita nelle tappe, nei diversi servizi, nonché nella routine quotidiana. E' in linea con l'impianto pedagogico e con la metodologia e le attività proposte al nido, pur preservando i bisogni specifici di questi servizi. Il tempo per le famiglie diventa promotore del servizio di asilo nido.
E. I servizi alla prima infanzia e il territorio	E.1 La progettazione specifica per particolari fragilità: l'inclusione sociale	4	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	3,60	L'argomento sviluppa in maniera soddisfacente la progettazione specifica nelle particolari situazioni di fragilità dei bambini e delle loro famiglie, mettendo anche a disposizione professionisti specializzati in tema di disabilità nell'età evolutiva, descrivendo strumenti e documentazione a supporto delle azioni e ponendo l'accento sul sostegno delle famiglie nel superamento delle difficoltà. Poco esaustivo il riferimento alle fragilità sociali che non siano determinati dalla disabilità e dalle difficoltà di integrazione culturale. Il raccordo con le figure comunali di riferimento in questi ambiti è affrontato nel paragrafo E.2 in maniera dettagliata anche nelle fasi di intervento.
	E.2 Il rapporto con la comunità: collegamenti a livello territoriale e interistituzionale per il perseguimento delle finalità educative del	4	0,70 Discreto	0,70 Discreto	0,70 Discreto	0,70 Discreto	0,70	2,80	La trattazione del punto è valutata come discreta in quanto manca una diversificazione e concretizzazione delle proposte in connessione con il terzo settore.

F. La valutazione	F.1 La valutazione e il monitoraggio dei servizi: programmi di controllo della qualità rispetto agli obiettivi educativi	4	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	3,60	La valutazione e il monitoraggio dei servizi sono giudicati buoni dal momento che il processo è circolare e dalla valutazione parte un piano di miglioramento che coinvolge trasversalmente tutti gli attori, famiglie comprese. Tuttavia nella concretizzazione degli strumenti non vengono approfonditi i documenti di rendicontazione puntuale verso la stazione appaltante. Apprezzabile che si somministrino questionari di valutazione nella fase dell'ambientamento.
G. Innovazione e migliorie	G.1 Attività innovative, sperimentali e migliorative anche in collegamento con il territorio	3	0,70 Discreto	0,70 Discreto	0,70 Discreto	2,10	Rispetto alle migliori offerte, l'elemento risulta discreto in quanto alcune proposte sono state già promosse negli anni precedenti. La commissione si esprime anche sul fatto che proposte a pagamento delle famiglie non possono essere valutabili nella loro fattibilità poiché prive di costi e modalità di attivazione.
H. Integrazione arredi nidi	H.1 Integrazione con progetto allegato in linea con quanto dichiarato nel progetto pedagogico	3	0,70 Discreto	0,70 Discreto	0,70 Discreto	2,10	L'elemento è una mera elencazione di arredi senza alcuna connessione specifica con gli obiettivi pedagogici che si intendono raggiungere, non fornendo quindi alla commissione elementi per valutarne la qualità.
TOT. 90,6							

In presenza di una sola offerta non si procede ad effettuare la prima riparametrizzazione dei punteggi attribuiti. Il punteggio attribuito dalla Commissione è pari a punti: 90,6. La Commissione giudicatrice consegna alla stazione appaltante l'esito della propria valutazione sulle offerte tecniche. Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente

D.ssa Annalisa Schiavello

I Commissari:

Sara Troilo

Riva Raffaella

Il Segretario verbalizzante

Stabile Daniela

Annalisa Schiavello

Sara Troilo
Riva Raffaella

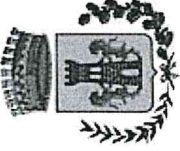
Stabile Daniela

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) CAPOFILA COMUNE DI VIMODRONE

COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
RODANO



Sede: Palazzo Comunale di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20090** – **Vimodrone (MI)**

Telefono 0225077210-278-312 Telefono 0295440252 – Fax 02/2500316

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

VERBALE DELLE OPERAZIONI DI GARA PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE ASILI NIDO COMUNALI E TEMPO PER LE FAMIGLIE "FULL SERVICE" E SERVIZI CORRELATI . CIG: 7944276FEE

In data odierna 01 Agosto 2019 in Vimodrone, alle ore 09.30 presso la sede del Comune di Vimodrone anche sede della Centrale Unica di Committenza, presso la stanza n. 25 sita al primo piano della sede comunale, si è riunito il seggio di gara composto dalla Responsabile dell'ufficio comune operante come CUC, Dott.ssa Chiara Alessandra Gregorini, che lo presiede in qualità di Autorità di gara, assistita da due testimoni, noti e idonei, Stabile Daniela e Claudia Iulianelli che funge anche da segretario verbalizzante, istruttori del Settore Contratti e Affari legali del Comune di Vimodrone, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto.

E' presente la Commissione presieduta dalla D.ssa Annalisa Schiavello. Sono presenti i Commissari Riva e Stroilo.

L'appalto di cui trattasi è da aggiudicarsi a mezzo di procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'articolo 60 e 142 del D.lgs. n. 50/2016 da esperire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016

Si procede a dare inizio alle operazioni di gara innanzitutto comunicando che, come risulta dalla seduta del seggio di gara di cui al verbale del 29/07/2019 è stata ammessa all'esame l'unica offerta tecnica presentata dal concorrente: Koine cooperativa sociale onlus

<u>NUMERO PROTOCOLLO</u>	<u>FORNITORE</u>	<u>MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE</u>	<u>DATA</u>
<u>INFORMATICO</u>			
1564063258873	KOINE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS 04124560154	Forma singola	giovedì 25 luglio 2019 16.00.58 CEST

Nella medesima seduta del seggio di gara a seguito del provvedimento di costituzione e nomina della commissione giudicatrice R.G. n. 474 del 29/07/2019 si è proceduto all'apertura della busta telematica contenente l'offerta tecnica del concorrente ammesso che poi è stata consegnata alla Commissione Giudicatrice per la valutazione.

L'offerta tecnica è stata valutata dalla Commissione Giudicatrice nella seduta riservata del 30/07/2019 come da apposito verbale cui si rinvia.

Si procede alla lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione a seguito della valutazione dell'offerta tecnica in ciascun criterio e sotto criterio con punteggio discrezionale per ciascun offerente, come risulta dal verbale della stessa, leggendo per ciascun criterio e sub criterio il giudizio valutativo ed il relativo coefficiente attribuito. Si da atto come la commissione a seguito dell'attribuzione dei coefficienti di valutazione ha proceduto al calcolo della media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti della Commissione per ogni criterio ed alla successiva attribuzione del punteggio per ciascun criterio. L'esito è il seguente:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	Punteggio Max attribuibile	Schiavello	Riva	Troilo	Media coefficienti	Punti assegnati	Commento valutazione
A. Progetto pedagogico dei servizi alla prima infanzia (asili nido e tempo per le famiglie)	5	Ottimo 1	Ottimo 1	Ottimo 1	1	5	L'elemento risulta esposto in modo chiaro e coerente, l'indirizzo pedagogico è in linea con le finalità e gli obiettivi specifici in relazione ai bambini, alle famiglie e alla comunità-territorio.

	di funzionamento , di attività progettuale, di programmazione e coordinamento)	5	Ottimo 1	Ottimo 1	Ottimo 1	1	5	L'argomento risulta ottimale. La metodologia viene descritta in modo puntuale, nello specifico è: partecipata in ogni fase, definita nei ruoli e supportata da diversi strumenti operativi
B. Merito tecnico organizzativo/affidabilità dei servizi alla prima infanzia (asili nido e tempo per le famiglie)	B.1 Modello organizzativo del soggetto gestore inteso come complesso dei tecnici che fanno parte integrante della struttura (relativamente all'ambito prima infanzia) o che hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza	6	Ottimo 1	Ottimo 1	Ottimo 1	1	6	L'elemento organizzativo risulta molto articolato e complesso con la presenza di tecnici qualificati a supporto del servizio alla prima infanzia. Il monte ore viene puntualmente indicato per ciascuna figura ed è continuativa la consulenza con professionisti esterni.
	B.2 Modello organizzativo del personale operante nel servizio a garanzia della qualità erogata	2	Buono 0,80	Buono 0,80	Buono 0,80	0,80	1,60	Il punto è trattato in maniera ottimale. La qualità del servizio erogato è garantita dall'individuazione di due figure di coordinamento: coordinatrice e responsabile pedagogica; per entrambe le risorse sono dettagliate in modo preciso e puntuale sia le mansioni che le attività nella loro connessione tra personale interno ed esterno alla Cooperativa, tra servizi e nei rapporti con la stazione appaltante. Mancano il monte ore delle educatrici e delle ausiliarie e il rapporto numerico educativo, nonché il piano dei turni settimanale e mensile del personale.
	B.3 Le linee gestionali e organizzative dei servizi: gestione del turn over, criteri e modalità di selezione del personale in caso di sostituzione	5	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	5	L'argomento è sviluppato in maniera approfondita, vengono dettagliate con chiarezza e accuratezza tutte le strategie per contenere il turn-over del personale (attenzione alla motivazione, alla crescita personale e alla conciliazione dei tempi di vita/lavoro), nella descrizione della selezione del personale (valutate le conoscenze

										tecniche e professionali, umane e relazionali e tutoraggio nei primi 30/60 giorni) e nella gestione delle sostituzioni (modelli operativi concreti e fattibili).	
	B.4 Gestione della cucina		4		1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	4	L'elemento è valutato ottimamente, si prevedono derrate biologiche, DOP, IGP, a km0, da Mercato equo e solidale, in linea con i criteri ambientali minimi (CAM). La Cooperativa descrive in modo chiaro tutte le fasi di gestione del servizio di ristorazione includendo un piano dei Menù e ponendo attenzione alle diete speciali ed etico-religiose, comunque personalizzate.
	B.5 Gestione piano pulizie		2		0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90	1,80	L'elemento è espresso in modo chiaro, ma non dettagliato con accuratezza. Vengono rispettati i CAM.
	B.6 Gestione delle manutenzioni		2		1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	2	L'enunciato è trattato in maniera esaustiva, nello spettro delle sue necessità vengono elencate le attività manutentive suddivise per tipologia, descritti i rapporti con l'Ufficio Tecnico comunale, schematizzati registro e piano di manutenzioni.
	B.7 Formazione: piano formativo annuale, criteri di scelta dei temi e delle modalità di erogazione		6		1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	6	Il piano formativo è dettagliato nella sua articolazione per anno educativo e coerente con l'impianto pedagogico, puntuale nella descrizione anche degli attori coinvolti, attuale negli argomenti trattati rispetto ai problemi emergenti. Emerge che la stesura del piano formativo triennale è il risultato del pensiero di un percorso che si sviluppa in modo partecipato e in cui ogni attore è coinvolto attivamente, sia a livello di programmazione che nella valutazione. Su alcuni temi,

									particolarmente rilevanti, la formazione è estesa a tutto il personale.
C. Qualità del progetto educativo del nido d'infanzia	C.1 Organizzazione dei gruppi di bambini e ruolo dell'educatrice	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	6	L'elemento è coerente con l'impianto pedagogico, sono ben suddivisi gli interventi nelle diverse fasce d'età, ben descritti i ruoli delle educatrici, dell'educatrice prevalente, l'organizzazione in gruppi anche eterogenei e la documentazione di tutto il percorso di ogni singolo bambino al nido.
	C.2 Organizzazione degli spazi interni ed esterni	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	6	L'enunciato è descritto dettagliatamente individuando spazi e materiali in coerenza con il progetto educativo e l'impianto pedagogico. Ogni spazio, interno ed esterno, è pensato avendo presenti gli obiettivi educativi e pedagogici da raggiungere, in modo anche da scandire le diverse fasi della giornata e tenendo presente la piacevolezza degli ambienti, accoglienti e ordinati, in modo da configurare lo spazio come veicolo di valori e di apprendimenti. Apprezzabile lo spazio che accoglie la famiglia del bambino.
	C.3 Organizzazione della giornata educativa: momenti di cura, proposte di gioco e percorsi di esperienze	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	6	L'elemento è caratterizzato dalla flessibilità dei tempi che garantisce la risposta ai bisogni delle famiglie e alle necessità dei bambini; dalla prevedibilità che rassicura attraverso la routine e scandisce i ritmi dei bambini; dall'accompagnamento in ogni momento della giornata del bambino e della sua famiglia; dell'attenzione a tutti i momenti di routine. Cura particolare viene posta ai momenti di maggiore stress quali il momento del congedo dalla famiglia, la nanna, il pasto e l'igiene, a titolo

										esemplificativo. Le attività proposte si fondano sull'apprendimento esperienziale e sulla promozione delle autonomie personali e relazionali e sullo sviluppo delle competenze emotive.
	C.4 Organizzazione dell'ambientamento	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	6		L'organizzazione dell'ambientamento è in linea con l'impianto pedagogico e la metodologia descritta. In questa accoglienza al nido l'agente è l'educatrice prevalente che accompagna la famiglia in tutte le fasi dell'ambientamento dalla presentazione dell'equipe allargata, alla conclusione del percorso. In questa fase delicata viene creata un'alleanza educativa tra servizio e famiglia valorizzando la relazione di fiducia, offrendo uno spazio concreto per mettere in parola l'emotività anche attraverso il confronto tra genitori.
	C.5 Il rapporto con la famiglia: modalità di coinvolgimento quali presupposti per l'alleanza educativa al nido d'infanzia	6	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	6		L'argomento concretizza l'aspetto teorico trattato in precedenza in merito all'importanza e alla competenza della famiglia (anche allargata) e del suo coinvolgimento. Nello specifico il dettaglio delle numerose attività proposte risulta interessante, fattibile, partecipato, socializzante, integrante e aderente ai principi di inclusione, aggregazione e diritti dei bambini.
D. Qualità del progetto educativo del servizio Tempo per le famiglie e gruppo gioco	D.1 Progetto educativo: organizzazione dei gruppi, spazi, tempi, rapporti con le famiglie, ambientamento	10	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1 Ottimo	1	10		L'articolazione del punto Tempo per le famiglie è precisa, scandita nelle tappe, nei diversi servizi, nonché nella routine quotidiana. E' in linea con l'impianto pedagogico e con la metodologia e le attività proposte al nido, pur preservando i bisogni specifici di questi servizi. Il tempo per le famiglie diventa promotore del servizio di asilo nido.

E. I servizi alla prima infanzia e il territorio	E.1 La progettazione specifica per particolari fragilità: l'inclusione sociale	4	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	3,60	L'argomento sviluppa in maniera soddisfacente la progettazione specifica nelle particolari situazioni di fragilità dei bambini e delle loro famiglie, mettendo anche a disposizioni professionisti specializzati in tema di disabilità nell'età evolutiva, descrivendo strumenti e documentazione a supporto delle azioni e ponendo l'accento sul sostegno delle famiglie nel superamento delle difficoltà. Poco esaustivo il riferimento alle fragilità sociali che non siano determinati dalla disabilità e dalle difficoltà di integrazione culturale. Il raccordo con le figure comunali di riferimento in questi ambiti è affrontato nel paragrafo E.2 in maniera dettagliata anche nelle fasi di intervento.
	E.2 Il rapporto con la comunità: collegamenti a livello territoriale e interistituzionale per il perseguimento delle finalità educative dei servizi alla prima infanzia	4	0,70 Discreto	0,70 Discreto	0,70 Discreto	0,70 Discreto	2,80	La trattazione del punto è valutata come discreta in quanto manca una diversificazione e concretizzazione delle proposte in connessione con il terzo settore.
F. La valutazione	F.1 La valutazione e il monitoraggio dei servizi: programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi educativi	4	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	0,90 Distinto	3,60	La valutazione e il monitoraggio dei servizi sono giudicati buoni dal momento che il processo è circolare e dalla valutazione parte un piano di miglioramento che coinvolge trasversalmente tutti gli attori, famiglie comprese. Tuttavia nella concretizzazione degli strumenti non vengono approfonditi i documenti di rendicontazione puntuale verso la stazione appaltante. Apprezzabile che si somministrino questionari di valutazione nella fase dell'ambientamento
G. Innovazione e migliori	G.1 Attività innovative,	3	0,70	0,70	0,70	0,70	2,10	Rispetto alle migliori offerte,

	sperimentali e migliorative anche in collegamento con il territorio		Discreto	Discreto	Discreto		L'elemento risulta discreto in quanto alcune proposte sono state già promosse negli anni precedenti. La commissione si esprime anche sul fatto che proposte a pagamento delle famiglie non possono essere valutabili nella loro fattibilità poiché prive di costi e modalità di attivazione.
H. Integrazione arredi nidi	H.1 Integrazione con progetto allegato in linea con quanto dichiarato nel progetto pedagogico	3	0,70 Discreto	0,70 Discreto	0,70 Discreto	2,10	L'elemento è una mera elencazione di arredi senza alcuna connessione specifica con gli obiettivi pedagogici che si intendono raggiungere, non fornendo quindi alla commissione elementi per valutarne la qualità.
TOT. 90,6							

In presenza di una sola offerta la Commissione non ha proceduto alla prima riparametrazione.

Si procede quindi all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Da ciò, il risultato complessivo risulta essere:

- KOINE ribasso offerto: 0,137% punti 5

Si riscontra che non essendo il numero di offerte pari o superiore a tre non è stato effettuato il calcolo per la verifica della congruità dell'offerta da parte del Sistema.

Si procederà a formulare al RUP in nome e per conto del quale la procedura è stata gestita la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerente per il quale lo stesso avrà valutato la congruità dell'offerta e il Comune associato procederà all'aggiudicazione con apposito atto sulla base della proposta di aggiudicazione e subordinatamente all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti negli atti di gara e dichiarati in sede di gara. Dell'aggiudicazione sarà poi data comunicazione ai sensi e nei termini dell'articolo 76 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016

Alle ore 10.20 si dichiara conclusa la presente seduta pubblica di gara.

Del che si redige il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Seggio di gara

Dott.ssa Chiara Gregorini



La Commissione di gara:

Il Presidente

Annalisa Schiavello

Annalisa Schiavello

I Commissari:

Sara Troilo

Sara Troilo

Raffaella Riva

Raffaella Riva

I testimoni

Stabile Daniela

Stabile Daniela

Claudia Iulianelli

Claudia Iulianelli